

LE COSE CELESTI

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

Gesù disse:

Gv 3:12 Se vi ho parlato delle cose terrene e non credete, come crederete se vi parlerò delle cose celesti?

DIO L'ETERNO

Dio esiste dall'eternità.

Sl 93:2 Il tuo trono è saldo dai tempi antichi, tu esisti dall'eternità.

1 Co 8:6 ... c'è un solo Dio, il Padre, dal quale sono tutte le cose, e noi in lui, e un solo Signore Gesù Cristo, mediante il quale sono tutte le cose, e mediante il quale anche noi siamo.

Cl 1:15-16 (Il Figlio) Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

CREAZIONE DI TUTTI GLI SPIRITI

Prima della creazione della terra, Dio Padre degli spiriti (Eb 12:9) in vista e per mezzo del Suo Unigenito Figlio Gesù Cristo chiamato anche la Lucente Stella del Mattino (Ap 22:16), aveva creato le miriadi angeliche (Ap 5:11) un esercito (Neh 9:6)(Da 18:10-12), tra questi vi sono i Serafini (Is 6:1), i Cherubini protettori (Ge 3:24) (Is 37:16), i Troni, le Signorie, i Principati delle nazioni, le Potenze, i Dominatori, le Potestà, (Ef 6:12) (1 Co 15:24) gli Arcangeli (Gd 1:9), le pietre di fuoco, (Eze 28:14) gli angeli o astri (Gc 5:20; Ap 9:1-2), i ministri (Eb 1:13-14) (Eb 1:7), le stelle del mattino, i figli di Dio (Gb 38:7) e le stelle di Dio (Is 14:13).

LA PROVA D'AMORE DELLE SUE CREATURE

Dalle Scritture comprendiamo che Dio mette alla prova le sue creature, avendo donato il libero arbitrio, consentendo loro di amarlo liberamente e ubbidirgli. Quindi vedremo in seguito nelle Scritture come Dio abbia

messo alla prova tutti gli spiriti per esaminare il loro amore, la loro ubbidienza e la loro fedeltà, questo perché voleva che da creature quali erano, diventassero figli Suoi e vivere l'eternità insieme a Lui come una immensa famiglia (Ef 2:19 ... **membri della famiglia di Dio**). Infatti le Scritture ci rivelano che tra quelli che non superarono la prova in cielo ci fu **lucifero un cherubino** che peccò con il suo orgoglio per voler essere simile a Dio **e a seguire i suoi angeli**. Essendo Dio Amore e Giustizia, alcuni dicono che lucifero oltre a conoscere l'amore di Dio, conosceva anche la giustizia di Dio e nonostante questo è andato contro Dio. Ma questo non è corretto perché qualsiasi creatura anche in spirito non potrà mai conoscere pienamente Dio Eterno e infinito e lo possiamo vedere da alcune Scritture:

Rm 11:33-34 **Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e ininvestigabili le sue vie!** Infatti, **«chi ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi è stato suo consigliere?»**

Is 40:13-14 **Chi ha preso le dimensioni dello spirito dell'Eterno o chi gli è stato consigliere per insegnargli qualcosa? Chi ha egli consultato perché gli desse istruzione e gli insegnasse il sentiero della giustizia, gli impartisse la saggezza e gli facesse conoscere la via del discernimento?**

Gb 11:5-7 **Ma, oh se Dio volesse parlare e aprir la bocca per risponderti e rivelarti i segreti della sua saggezza, poiché infinita è la sua intelligenza! Vedresti allora come Dio dimentichi parte della tua colpa. Puoi forse scandagliare le profondità di Dio, arrivare a conoscere appieno l'Onnipotente?**

1 Co 2:9-11 **Ma com'è scritto: «Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udì, e che mai salirono nel cuore dell'uomo, sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano». A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché **lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio**. Infatti, chi, tra gli uomini, conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così nessuno conosce le cose di Dio se non lo Spirito di Dio.**

Mc 13:1-4,31-32 **1 Mentre egli usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che edifici!» Gesù gli disse: «Vedi questi grandi edifici? Non sarà lasciata pietra su pietra che non sia diroccata». Poi, mentre era seduto sul monte degli Ulivi di fronte al tempio, **Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea gli domandarono in disparte:****

«Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno del tempo in cui tutte queste cose staranno per compiersi?» Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma solo il Padre.

Ef 3:8-11 **A me** (Paolo), dico, che sono il minimo fra tutti i santi, è stata data questa grazia di annunziare agli stranieri le insondabili ricchezze di Cristo e di manifestare a tutti quale sia il piano seguito da Dio riguardo al mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose; affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che egli ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù.

Come Abbiamo letto nessuno può conoscere la infinita sapienza di Dio e le profondità dello Spirito di Dio neanche lucifero prima, e neanche satana dopo perchè se fosse così avrebbe saputo il tempo della nascita di Gesù e chi era Gesù quando nacque e l'avrebbe ucciso, ma nessuno può conoscere il grande disegno di Dio. Se Dio mette alla prova c'è sempre un motivo o uno scopo, che non sempre Dio rivela, nel caso di lucifero come nel caso di Adamo non fu rivelato il motivo della prova, ma dalle conseguenze possiamo comprendere il vero motivo. Nel caso di lucifero come di tutti gli spiriti o angeli creati e gli uomini lo scopo della prova era quello di permettere loro di vivere eternamente alla presenza di Dio. Lucifero in pratica è stato il primo spirito creato ad abusare del libero arbitrio andando contro la volontà e l'autorità di Dio, e nella sua ribellione, dalla posizione privilegiata nei santuari di Dio, perse l'opportunità di vivere eternamente con Dio e lo stesso tutti quelli che lo hanno seguito.

Il peccato di lucifero fu la bestemmia contro lo Spirito Santo attraverso la superbia e l'orgoglio:

Mr 3:29 ... chiunque avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non ha perdono in eterno, ma è reo di un peccato eterno.

Concupiscenza degli occhi:

Ez 28:17 Il tuo cuore si è insuperbito per la tua bellezza; tu hai corrotto la tua saggezza a causa del tuo splendore.

Concupiscenza della carne:

Ez 28:5 con la tua gran saggezza e con il tuo commercio hai accresciuto le

tue ricchezze, e a motivo delle tue ricchezze il tuo cuore si è insuperbito. Superbia della vita:

Ez 31:10 Perciò così parla Dio, il Signore: Perché era salito a tanta altezza e sporgeva la sua vetta tra il folto dei rami e perché il suo cuore s'era insuperbito della sua altezza.

Gv 8:44 (Gesù disse) voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della menzogna.

Perché Gesù disse che il diavolo è stato omicida fin dal principio? Secondo il mio parere, attraverso il suo peccato in cielo, non permise ad altri spiriti di ottenere l'immortalità e l'eternità che veniva concessa superando la prova di ubbidienza e fedeltà e ricevendo il dono dello Spirito Santo. E lo stesso fece con Adamo ed Eva, che rappresentano l'umanità, la possibilità data agli spiriti contaminati di essere nuovamente riammessi alla presenza di Dio. Una volta che il peccato entrò nei santuari celesti come poteva Dio purificare i cieli, gli spiriti e ristabilire i santuari abbandonati dalla ribellione di lucifero e dei suoi angeli? Per satana, gli angeli ribelli e i demoni è stato un peccato eterno e irreversibile cioè che non può essere perdonato in eterno, allo stesso modo di coloro che rifiuteranno o rinnegheranno Gesù Cristo e commetteranno il peccato imperdonabile contro lo Spirito Santo. (Mc 3:29)

CREAZIONE DELLA TERRA

Dio aveva creato la terra, e volle utilizzarla come luogo d'esilio per gli uomini, ma lucifero sconvolse questo progetto con la sua ribellione. (Ge 1:1-2) La prima cosa che fece Dio, fu quella di cacciare lucifero e i suoi angeli dal cielo gettandoli sulla terra nel soggiorno dei morti.

Ez 28:12-19 ... "Così parla Dio, il Signore: Tu mettevi il sigillo alla perfezione, eri pieno di saggezza, di una bellezza perfetta; eri in Eden, il giardino di Dio; eri coperto di ogni tipo di pietre preziose: rubini, topazi, diamanti, crisoliti, onici, diaspri, zaffiri, carbonchi, smeraldi, oro; tamburi e flauti, erano al tuo servizio, preparati il giorno che fosti creato. Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. Tu fosti perfetto nelle tue vie dal giorno che fosti creato, finché non si trovò in

te la perversità. Per l'abbondanza del tuo commercio, tutto in te si è riempito di violenza, e tu hai peccato; perciò io ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio e ti farò sparire, o cherubino protettore, di mezzo alle pietre di fuoco. Il tuo cuore si è insuperbito per la tua bellezza; tu hai corrotto la tua saggezza a causa del tuo splendore; io ti getto a terra, ti do in spettacolo ai re. Con la moltitudine delle tue iniquità, con la disonestà del tuo commercio tu hai profanato i tuoi santuari; perciò io faccio uscire in mezzo a te un fuoco che ti divorì e ti riduco in cenere sulla terra, in presenza di tutti quelli che ti guardano. Tutti quelli che ti conoscevano fra i popoli restano stupefatti al vederti; tu sei diventato oggetto di terrore e non esisterai mai più "».

Ez 31:3,5,7-11,15 ... era un cedro del Libano, dai bei rami, dall'ombra folta, dal tronco slanciato, dalla vetta sporgente tra il folto dei rami. Perciò la sua altezza era superiore a quella di tutti gli alberi della campagna, i suoi rami si erano moltiplicati, i suoi ramoscelli si erano allungati per l'abbondanza delle acque che lo facevano sviluppare. Era bello per la sua grandezza, per la lunghezza dei suoi rami, perché la sua radice era presso acque abbondanti. I cedri non lo sorpassavano nel giardino di Dio; i cipressi non uguagliavano i suoi ramoscelli, e i platani non erano neppure come i suoi rami; nessun albero nel giardino di Dio lo pareggiava in bellezza. Io l'avevo reso bello per l'abbondanza dei suoi rami, e tutti gli alberi di Eden, che sono nel giardino di Dio, gli portavano invidia. Perciò così parla Dio, il Signore: Perché era salito a tanta altezza e sporgeva la sua vetta tra il folto dei rami e perché il suo cuore s'era insuperbito della sua altezza, io lo diedi in mano del più forte fra le nazioni affinché lo trattasse a suo piacimento; per la sua empietà io lo cacciai via. Così parla Dio, il Signore: Il giorno che egli discese nel soggiorno dei morti io bandii un lutto; a motivo di lui velai l'abisso, ne arrestai i fiumi e le grandi acque furono fermate; a motivo di lui feci vestire a lutto il Libano, e tutti gli alberi dei campi vennero meno a motivo di lui.

Da 8:10-12 Crebbe fino a raggiungere l'esercito del cielo; fece cadere a terra una parte di quell'esercito e delle stelle, e le calpestò. Si innalzò fino al capo di quell'esercito, gli tolse il sacrificio quotidiano e sconvolse il luogo del suo santuario. Un esercito fu abbandonato, così pure il sacrificio quotidiano, a causa dell'iniquità; la verità venne gettata a terra; ma esso prosperò nelle sue imprese.

Ap 12:7-9 E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone. Il dragone e i suoi angeli combatterono, ma non vinsero, e per loro non ci fu più posto nel cielo. Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli.

Is 14:11-14 ... Il tuo fasto e il suono dei tuoi saltèri sono stati fatti scendere nel soggiorno dei morti; sotto di te sta un letto di vermi, e i vermi sono la tua coperta. Come mai sei caduto dal cielo, Lucifero, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpestavi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: « Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo».

Ez 31:16-17 Al rumore della sua caduta feci tremare le nazioni, quando lo feci scendere nel soggiorno dei morti con quelli che scendono nella fossa; nelle profondità della terra si consolarono tutti gli alberi di Eden, i più scelti e i più belli del Libano, tutti quelli che si dissetavano alle acque. Anch'essi discesero con lui nel soggiorno dei morti, verso quelli che la spada ha uccisi: verso quelli che erano il suo braccio e stavano alla sua ombra in mezzo alle nazioni.

Ap 12:12,17 Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di aver poco tempo». ... Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù.

Ci viene da pensare perché Dio non ha condannato immediatamente lucifero, i suoi angeli e i demoni direttamente nello stagno di fuoco, ma li ha gettati sulla terra? Ci potrebbero essere almeno tre possibili risposte:

1 - Dio voleva manifestare la Sua Gloria e la Sua Potenza, come fece con il faraone d'Egitto quando volle liberare il popolo d'Israele. (Es 14:4; Rm 9:22-24)

2 - Dio concesse una dilazione sulla condanna eterna per provare l'uomo come fece con Giobbe. (Gb 1:8-11; Mt 25:41)

3 - Probabile che avendo Dio affidato dei santuari e degli angeli sottoposti alla guida, alla lode e alla custodia di lucifero cherubino

protettore, una volta ribellato abbia reclamato la stessa condanna a quegli angeli che lui stesso aveva coinvolto (non gli angeli ribelli che lo hanno seguito) o fatto partecipare al suo peccato. Dio invece giudicò lui in attesa di condanna, ma per dare una possibilità di salvezza a quelli coinvolti involontariamente nel suo peccato diede la possibilità di rendenzione attraverso il sacrificio del Suo Figlio Gesù Cristo sulla terra. (Le 5:15-18)

Gesù disse riferendosi all'uomo:

Mt 26:24 Il Figlio dell'uomo certo se ne va secondo che è scritto di lui; ma guai a quell'uomo per mezzo del quale il Figlio dell'uomo è tradito! Sarebbe stato meglio per lui di non essere mai nato».

Questo perché non essere nati non comporta nulla, ma una volta nati ci sono solo due vie di destinazione o la vita eterna o la perdizione eterna nel fuoco.

CREAZIONE DELL'UOMO - ADAMO ED EVA

La posizione dell'uomo prima di arrivare sulla terra con un corpo umano: La creazione dell'uomo è iniziata prima nello spirito, quando Dio creò il primo uomo Adamo, disse:

Ge 1:26-27 Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza. ... Dio creò l'uomo a sua immagine.

Quale immagine? immagine e somiglianza di Dio! com'è Dio? Dio è Spirito. Infatti vediamo che in un secondo momento Dio mette lo spirito dell'uomo in un corpo che diventa un essere vivente con una natura fisica visibile.

Ge 2:7 Dio l'Eterno formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale (spirito dell'uomo) e l'uomo divenne un'anima vivente.

Eb 12:9 Inoltre abbiamo avuto per correttori i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometeremo forse molto di più al Padre degli spiriti per avere la vita?

Quali spiriti? Solo gli angeli? No! anche gli spiriti umani prima che diventassero uomini di carne e sangue. Nel libro di Giobbe la Scrittura afferma che lo spirito di Giobbe era stato creato prima nel cielo durante la creazione:

Gb 38:4,7,21 Dov'eri tu quando io fondavo la terra? Dillo, se hai tanta intelligenza, quando le stelle del mattino cantavano tutte assieme e tutti i

figli di Dio alzavano grida di gioia? Lo sai di sicuro! Perché tu eri allora già nato, e il numero dei tuoi giorni è grande!...

Gb 1:6 Un giorno i figli di Dio vennero a presentarsi davanti all'Eterno, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro. (Gb 2:1)

Molti affermano che in queste Scritture i figli di Dio erano uomini sulla terra discendenti dei giusti, ma questo non corrisponde perchè il Signore dice chiaramente che sulla terra l'unico integro e giusto in quel tempo su tutta la terra era solo Giobbe, come lo fu Noè con la sua famiglia al tempo del diluvio. Quindi qui i figli di Dio sono proprio spiriti come gli angeli. Tra di loro ci sono poi quelli che sono caduti ed esiliati sulla terra ricevendo un corpo umano mortale in attesa della redenzione di Cristo.

Gb 1:8 L'Eterno disse a Satana: «Hai notato il mio servo Giobbe? Non ce n'è un altro sulla terra che come lui sia integro, retto, tema Dio e fugga il male».

E in Geremia è scritto che Dio ha conosciuto Geremia prima che nascesse con il corpo fisico:

Gr 1:5 Prima che io ti avessi formato nel grembo di tua madre, io ti ho conosciuto; prima che tu uscissi dal suo grembo, io ti ho consacrato e ti ho costituito profeta delle nazioni.

Is 57:16 Poiché io non voglio contendere in perpetuo né serbar l'ira in eterno, affinché gli spiriti, le anime che io ho creato, non vengano meno dinanzi a me.

Zc 12:1 Parola dell'Eterno che ha disteso i cieli e fondata la terra, e che ha formato lo spirito dell'uomo dentro di lui...

Is 26:9 Con l'anima mia ti desidero, durante al notte; con lo spirito ch'è dentro di me, ti cerco...

Ec 12:7 prima che la polvere torni alla terra com'era prima, e lo spirito torni a Dio che l'ha dato.

Ef 1:4 In lui (Cristo) ci ha eletti prima della creazione del mondo perché fossimo santi e irreprensibili dinanzi a lui, avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà.

Sl 82:6 Io ho detto: "Voi siete dèi, siete figli dell'Altissimo".

Dèi non ha solo il significato di figli di Dio ma anche di angeli. Ricordando anche quello che disse Gesù:

Mt 22:29 ... i risorti sono come angeli nei cieli. (Mc 12:25)

La prima volta che si parla di figli di Dio come uomini nell'antico testamento è nel salmo di Davide.

Sl 29:1 Date all'Eterno, o figli di Dio, date all'Eterno gloria e forza!

Gv 17:14-16 Io ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Gv 11:23-27 Gesù le disse: «Tuo fratello risusciterà». Marta gli disse: «Lo so che risusciterà, nella risurrezione, nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu questo?» Ella gli disse: «Sì, Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo».

At 7:59 E lapidarono Stefano che invocava Gesù e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito».

Fl 1:23-24 (L'apostolo Paolo) Sono stretto da due lati: da una parte ho il desiderio di partire e di essere con Cristo, perché è molto meglio; ma, dall'altra, il mio rimanere nel corpo è più necessario per voi.

2 Co 5:6-10 Siamo dunque sempre pieni di fiducia, e sappiamo che mentre abitiamo nel corpo siamo assenti dal Signore (poiché camminiamo per fede e non per visione); ma siamo pieni di fiducia e preferiamo partire dal corpo e abitare con il Signore. Per questo ci sforziamo di essergli graditi, sia che abitiamo nel corpo, sia che ne partiamo. Noi tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione di ciò che ha fatto quando era nel corpo, sia in bene sia in male.

Dalle sacre Scritture comprendiamo che gli angeli a volte con il permesso di Dio prendono forma umana fisica come ad esempio quei due angeli che fecero uscire Lot da Sodoma, (Ge 19:1) mentre per noi il corpo rappresenta una prigionia temporanea. Quando fu creato il primo uomo Adamo il suo spirito fu alitato da Dio in un corpo fisico sulla terra, (Ge 2:7) questo dimostra che già c'era stata una separazione da Dio temporanea, prima lo spirito era alla presenza di Dio, poi si è ritrovato in un corpo fisico sulla terra e questo rappresenta la caduta dello spirito celeste causata da lucifero, mentre da allora miriadi di spiriti o angeli sono alla presenza di Dio. Gli altri angeli caduti o fatti prigionieri da satana (uomini sulla via della salvezza 2 Co 2:15) non per ribellione, ma

evidentemente per un peccato involontario, Dio ha provveduto in modo da non far ricadere la stessa sorte di satana con quel peccato volontario eterno, ma donando loro **un periodo temporale in cui potessero ricevere il perdono attraverso il sacrificio del Suo Figlio Gesù Cristo** e poi ritornare a casa dal Padre. Quindi come gli angeli, allo stesso modo **Dio mise alla prova l'uomo** iniziando dai nostri progenitori. Anche nel caso di Adamo ed Eva come per lucifero, non sapevano il motivo della prova, che era quello di ricevere lo Spirito Santo dentro di loro per ubbidienza ed ottenere l'immortalità, la vita eterna alla Sua presenza. Purtroppo neanche loro riuscirono a superare la prova abusando del libero arbitrio, cedettero alla tentazione, peccando contro la volontà e l'autorità di Dio.

1 Co 6:17 ... chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui.

Se lo Spirito Santo avesse dimorato in Adamo, il suo spirito umano avrebbe dominato l'anima e il corpo, senza lasciarsi vincere, invece l'anima prese il sopravvento sul suo spirito e sul corpo, proprio come un peccatore che si lascia guidare dalla carne invece che dallo Spirito peccando contro Dio.

Rm 8:9,13-14 Voi però non siete nella carne ma nello Spirito, se lo Spirito di Dio abita veramente in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non appartiene a lui, perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete; infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

Infatti Adamo in quel tempo era senza peccato come Gesù, prima di cadere, ma quella tentazione gli era stata data per ottenere in dono lo Spirito Santo.

At 5:32 Noi siamo testimoni di queste cose; e anche lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli ubbidiscono».

Ez 36:27 Metterò dentro di voi il mio Spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi, e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni.

Dalle Scritture comprendiamo che lo scopo di Dio è quello di dimorare o abitare nel cuore dell'uomo, questa dimora di Dio che è il nostro corpo è comunque temporanea, perché dopo la morte fisica, saremo noi in spirito a dimorare presso di Lui in cielo, per questo leggiamo che abbiamo la caparra dello Spirito.

Gv 14:23 Gesù gli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il

Padre mio l'amerà , e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui.

Ef 2:22 In lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito.

2 Co 1:22 egli ci ha pure segnati con il proprio sigillo e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori.

Vediamo che Adamo non riuscì a superare la tentazione proprio perché non aveva dentro di sé lo Spirito Santo anche se era nato senza peccato. Questo lo possiamo vedere dall'esempio di Gesù nato senza peccato ma quando ricevette lo Spirito Santo al suo battesimo, subito dopo lo Spirito Santo lo portò nel deserto per essere tentato dal diavolo, digiunando per quaranta giorni, e sappiamo che superò la prima tentazione e tutte le altre fino alla fine. (Mt 3:16; Mt 4:1-11) Ma dopo che Adamo peccò perse la possibilità di ricevere il dono dello Spirito Santo e della vita eterna. L'evento della caduta dell'uomo:

Ge 2:16-17 Dio il Signore ordinò all'uomo: «Mangia pure da ogni albero del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai».

Os 6:7 Ma essi (cioè Israele, Giuda ed Efraim) come Adamo, hanno trasgredito il patto, si sono comportati perfidamente verso di me.

Ge 3:1-6 Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il Signore aveva fatti. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?» La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"». Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male». La donna osservò che l'albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l'albero era desiderabile per acquistare conoscenza; prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò.

Durante la tentazione vediamo che l'uomo cedette alla concupiscenza degli occhi, alla concupiscenza della carne e alla superbia della vita. Gli stessi peccati di lucifero in cielo. Questi sono i peccati dell'anima e non certo dello spirito perché come dice la Scrittura ciò che brama lo Spirito è vita ciò che brama la carne è morte. L'anima purtroppo ha abusato del

libero arbitrio il punto più debole attaccato dal maligno attraverso il dubbio e l'incredulità. Eva dunque ricevette il seme di quel frutto dell'albero genealogico di satana, per questo quando Dio punì il serpente parlò delle due progenie, cioè quella di satana e quella di Dio.

Gm 1:14-15 invece ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.

1 Gv 2:16 Perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita non viene dal Padre ma dal mondo.

Lo spirito dell'uomo è stato impotente a dominare l'anima come se già si trovasse in una condizione di impedimento. L'anima peccatrice insieme all'azione del corpo umano costituì ciò che si conosce come "il corpo del peccato" o la "carne".

Rm 6:6 ... il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato;

Ga 5:24 Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri.

Rm 8:6-8 Ma ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo Spirito è vita e pace; infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio e neppure può esserlo; e quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio.

L'inclinazione ed il desiderio dell'anima di usare così il corpo, viene anche descritta "mente carnale" (Cl 2:18)

2 Co 11:2-3 Infatti sono geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati a un unico sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo. Ma temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così le vostre menti vengano corrotte e sviolate dalla semplicità e dalla purezza nei riguardi di Cristo.

Sappiamo che nel giardino di Eden c'era anche l'albero della Vita, che rappresenta la Grazia e la Parola del Signore Gesù, ma Adamo non se ne nutrì più, perché? Perché la vita eterna dono divino per le sue creature era condizionata dall'ubbidienza, infatti dopo gli fu proibito di avvicinarsi per non ricevere il peccato eterno. Inoltre sappiamo che carne e sangue cioè anima e corpo fisico, non possono ereditare il regno di Dio.

Ge 3:22 Poi Dio il Signore disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di

noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre» .

1 Co 15:50 Ora io dico questo, fratelli, che carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio; né i corpi che si decompongono possono ereditare l'incorruttibilità.

Un altro elemento sul fatto che Adamo ed Eva non poterono resistere alla tentazione e peccare, a parte l'assenza dello Spirito Santo in loro, potrebbe essere che come corpo fisico erano già adulti, nell'anima invece potevano essere ancora dei bambini spirituali. Chi non conosce l'ingenuità e la fragilità di un bambino? Facciamo qualche esempio sul piano naturale: Un bambino non ha discernimento del male e del bene e anche quando gli viene detto di non fare una cosa, non comprendendo realmente il perché, lui ingenuamente prima o poi la fa e sbaglia, e non se ne rende conto finché non si è fatto male o è stato ripreso severamente. E questo è quello che può essere successo. Potremo capire meglio il concetto da queste Scritture:

Dt 1:39 I vostri bambini, dei quali avete detto: "Diventeranno una preda!", i vostri figli, che oggi non conoscono né il bene né il male, sono quelli che vi entreranno; (nella terra promessa) a loro darò il paese e saranno essi che lo possederanno.

1 Co 3:1-2 Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali.

Eb 5:13-14 Ora, chiunque usa il latte non ha esperienza della parola di giustizia, perché è bambino; ma il cibo solido è per gli adulti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno le facoltà esercitate a discernere il bene e il male.

Di Gesù è anche scritto:

Is 7:14-16 Perciò il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, la giovane concepirà, partorerà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele. Egli mangerà panna e miele finché sappia rigettare il male e scegliere il bene. Ma prima che il bambino sappia rigettare il male e scegliere il bene, il paese del quale tu temi i due re, sarà devastato.

Qui vediamo che Gesù nato e vissuto senza peccato aveva bisogno di

crescere per discernere il bene dal male.

Lc 2:40 E il bambino cresceva e si fortificava; era pieno di sapienza e la grazia di Dio era su di lui.

Lc 2:42,52 Quando giunse all'età di dodici anni, salirono a Gerusalemme, secondo l'usanza della festa; E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

Eb 5:7-10 Nei giorni della sua carne, con alte grida e con lacrime egli offrì preghiere e suppliche a colui che poteva salvarlo dalla morte ed è stato esaudito per la sua pietà. Benché fosse Figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì; e, reso perfetto, divenne per tutti quelli che gli ubbidiscono, autore di salvezza eterna, essendo da Dio proclamato sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.

Mentre di Giovanni il battista è scritto:

Lc 1:13-17 Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, perché la tua preghiera è stata esaudita; tua moglie Elisabetta ti partorerà un figlio, e gli porrai nome Giovanni. Tu ne avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno per la sua nascita. Perché sarà grande davanti al Signore. Non berrà né vino né bevande alcoliche, e sarà pieno di Spirito Santo fin dal grembo di sua madre; convertirà molti dei figli d'Israele al Signore, loro Dio; andrà davanti a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per volgere i cuori dei padri ai figli e i ribelli alla saggezza dei giusti, per preparare al Signore un popolo ben disposto».

Lc 1:80 Or il bambino cresceva e si fortificava nello spirito; e stette nei deserti fino al giorno in cui doveva manifestarsi a Israele.

Dell'apostolo Paolo è scritto:

1 Co 13:11 Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino.

Paolo a Timoteo scrive:

2 Tm 3:14-15 Tu invece, persevera nelle cose che hai imparate e di cui hai acquistato la certezza, sapendo da chi le hai imparate, e che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù.

1 Pt 2:2 come bambini appena nati, desiderate il puro latte spirituale, perché con esso cresciate per la salvezza.

Ef 4:13-14 ... fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena

conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore;

IL POPOLO EBRAICO

Dopo i nostri progenitori, altri furono messi alla prova: Se noi prendiamo in considerazione il popolo ebraico uscito dall'Egitto, sappiamo che ricevette la salvezza per mezzo delle acque che rappresentano la sua adesione alla Parola di Dio e fu battezzato nella nuvola che rappresenta lo Spirito Santo (1Co 10:2) temporaneamente il suo peccato era coperto con il sangue degli animali, ma fu messo alla prova nel deserto:

Es 16:4 Allora il Signore disse a Mosè: ... lo metterò alla prova e vedrò se cammina o no secondo la mia legge.

Tutti quelli che sono morti prima della morte e risurrezione di Gesù non andavano in paradiso ma nel soggiorno dei morti dalla parte dei giusti, perché? Perché dovevano attendere il sacrificio di Gesù in modo che il suo sangue fosse applicato su di loro per l'espiazione dei loro peccati e andare con Lui in paradiso. (Lc 16:23-26)

1 Pt 4:6 Infatti per questo è stato annunziato il vangelo anche ai morti; affinché, dopo aver subito nel corpo il giudizio comune a tutti gli uomini, possano vivere mediante lo Spirito, secondo la volontà di Dio.

Ef 4:8 Per questo è detto: «Salito in alto, egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini».

Quindi in un certo senso erano salvati in speranza fino al compimento del sacrificio di Cristo.

Ge 22:1 Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abraamo (Abraamo ubbidì)

Eb 11:17-19 Per fede Abraamo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; egli, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito. Eppure Dio gli aveva detto: «È in Isacco che ti sarà data una discendenza». Abraamo era persuaso che Dio è potente da risuscitare anche i morti; e riebbe Isacco come per una specie di risurrezione.

Eb 11:36-37 altri furono messi alla prova con scherni, frustate, anche catene e prigionia. Furono lapidati, segati, uccisi di spada; andarono attorno coperti di pelli di pecora e di capra; bisognosi, afflitti, maltrattati.

Sl 66:10-12 Poiché tu ci hai messi alla prova, o Dio, ci hai passati al crogiuolo come l'argento. Ci hai fatti cadere nella rete, hai posto un grave peso ai nostri fianchi. Hai fatto cavalcare uomini sul nostro capo; siamo passati attraverso il fuoco e l'acqua, ma poi ci hai tratti fuori in un luogo di refrigerio.

Mc 9:49 Poiché ognuno sarà salato con il fuoco.

Ap 3:10 Siccome hai osservato la mia esortazione alla costanza, anch'io ti preserverò dall'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra.

1 Co 3:13 l'opera di ognuno sarà messa in luce; perché il giorno di Cristo la renderà visibile; poiché quel giorno apparirà come un fuoco; e il fuoco proverà quale sia l'opera di ciascuno.

IL PIANO DI REDENZIONE DI DIO

Quando lucifero si ribellò a Dio (Is 14:12) era ancora in cielo, insieme ai suoi angeli contaminando così i cieli, alcuni spiriti di Dio che facevano parte del suo grado e dei suoi santuari ed infine la terra dove fu gettato (Ge:1:2 la terra era informe e vuota e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso), non fu condannato immediatamente, ma adesso grazie al sacrificio di Cristo è stato giudicato in attesa di condanna.

Gv 16:11 ... il principe di questo mondo è stato giudicato.

A mio parere ci sono tre categorie di spiriti o angeli caduti dal cielo ma solo una ha la possibilità di redenzione, mentre le altre attendono la condanna nello stagno di fuoco.

1 - satana e i suoi angeli ribelli (Ap 12:9) - gettati sulla terra e lasciati liberi per un tempo fino alla restaurazione di tutte le cose, dopo sarà gettato insieme ai suoi angeli nello stagno di fuoco. Insieme a loro anche gli angeli decaduti (Gd 1:6) che non conservarono la loro dignità e abbandonarono la loro dimora, peccando contro Dio, unendosi alle donne dalle quali nacquero dei figli, sono attualmente legati nei luoghi sotterranei dell'abisso in attesa di giudizio (2 Pt 2:4) e saranno gettati nello stagno di fuoco.

2 - demoni (Ge 6:4) - sono gli spiriti dei figli degli angeli decaduti nati dalle donne che in vita erano "i giganti" e che vagano per luoghi aridi sulla terra (Lc 11:24) in cerca di un corpo come abitazione per trovare riposo.

3 - I figli di Dio (Gb 38:7) - le stelle di Dio (Ap 12:4) (Is 14:13) - un

esercito (Da 8:10-12) che saranno redenti dal sangue di Gesù.

Zc 13:8-9 ... dice il Signore, «che i due terzi saranno sterminati, periranno, ma l'altro terzo sarà lasciato. Metterò quel terzo nel fuoco, lo raffinerò come si raffina l'argento, lo proverò come si prova l'oro; essi invocheranno il mio nome e io li esaudirò; io dirò: "È il mio popolo!" ed esso dirà: "Il Signore è il mio Dio!"».

Quest'ultima categoria rappresenta probabilmente la gerarchia sotto la protezione di lucifero il cherubino protettore. Vediamo alcuni riferimenti:

Ap 12:3-4 ... **un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra.**

Da 8:10-12 **Crebbe fino a raggiungere l'esercito del cielo; fece cadere a terra una parte di quell'esercito e delle stelle, e le calpestò. Si innalzò fino al capo di quell'esercito, gli tolse il sacrificio quotidiano e sconvolse il luogo del suo santuario. Un esercito fu abbandonato, così pure il sacrificio quotidiano, a causa dell'iniquità; la verità venne gettata a terra; ma esso prosperò nelle sue imprese.**

Ap 12:7-9 **E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone. Il dragone e i suoi angeli combatterono, ma non vinsero, e per loro non ci fu più posto nel cielo. **Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e satana,** il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli.**

Da questi versetti si comprende bene che, prima satana fa cadere un esercito e le stelle sulla terra quindi spiriti caduti a causa sua, dopo il combattimento perso anche lui viene gettato sulla terra insieme ai suoi angeli. Quindi possiamo chiaramente vedere che dopo la ribellione di satana ci sono tre gruppi di angeli:

- 1 - Gli angeli che sono sempre rimasti fedeli a Dio da quando sono stati creati e sono immortali (prima parte)
- 2 - Gli angeli ribelli che hanno seguito satana finiranno nello stagno di fuoco (seconda parte)
- 3 - Gli angeli che satana ha fatto cadere (terza parte)

Questi ultimi che sono stati contaminati, sono gli spiriti che nascono sulla terra come uomini, in qualche modo hanno dovuto ricevere la loro punizione temporanea e per ritornare alle loro posizioni di origine in cielo,

avevano bisogno di essere purificati e santificati dal sangue di Gesù Cristo e dallo Spirito Santo.

Rm 9:22-24 Che c'è da contestare se Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con grande pazienza dei vasi d'ira preparati per la perdizione, e ciò per far conoscere la ricchezza della sua gloria verso dei vasi di misericordia che aveva già prima preparati per la gloria, cioè verso di noi, che egli ha chiamato non soltanto fra i Giudei ma anche fra gli stranieri?

1 Gv 3:10 In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chiunque non pratica la giustizia non è da Dio; come pure chi non ama suo fratello.

Cl 1:19-20 Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli.

Eb 9:22-24 Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con sangue; e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono. Era dunque necessario che i simboli delle realtà celesti fossero purificati con questi mezzi. Ma le cose celesti stesse dovevano essere purificate con sacrifici più eccellenti di questi. Infatti Cristo non è entrato in un luogo santissimo fatto da mano d'uomo, figura del vero; ma nel cielo stesso, per comparire ora alla presenza di Dio per noi;

2 Tm 1:9-10 Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma che è stata ora manifestata con l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, il quale ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo.

Mt 25:34 ... ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo.

Come riferimento alla punizione temporanea di questi angeli che Dio vuole riscattare, possiamo prendere delle Scritture di come Dio protegge comunque il peccatore che commette un peccato involontario.

Il peccato involontario

Es 21:12-13 «Chi colpisce un uomo a morte, dev'essere messo a morte. Se non gli ha teso agguato, ma lo uccide involontariamente, io stabilirò un

luogo dove egli si possa rifugiare.

Dt 19:4 Ecco, in qual caso l'omicida che vi si rifugerà avrà salva la vita, cioè colui che avrà ucciso il suo prossimo involontariamente, senza averlo odiato prima.

Lv 5:15-17 «Quando qualcuno commetterà un'infedeltà e peccherà involontariamente riguardo a ciò che dev'essere consacrato al Signore, porterà al Signore, come sacrificio per la colpa, un montone senza difetto, preso dal gregge, in base alla tua valutazione in sicli d'argento secondo il siclo del santuario, come sacrificio per la colpa. Risarcirà il danno fatto al santuario, aggiungendovi un quinto in più, e lo darà al sacerdote. Il sacerdote farà per lui l'espiazione con il montone offerto come sacrificio per la colpa e gli sarà perdonato. Quando uno peccherà facendo, senza saperlo, qualcuna delle cose che il Signore ha vietato di fare, sarà colpevole e porterà la pena della sua iniquità.

Ez 45:18-20 « "Così parla Dio, il Signore: Il primo mese, il primo giorno del mese, prenderai un toro senza difetto e purificherai il santuario. Il sacerdote prenderà del sangue del sacrificio espiatorio e ne metterà sugli stipiti della porta della casa, sui quattro angoli dei gradini dell'altare e sugli stipiti della porta del cortile interno. Farai lo stesso il settimo giorno del mese per chi avrà peccato per errore o per ignoranza; così purificherete la casa.

Simile alla nostra situazione prima della conversione, chi può negare che prima di conoscere Cristo ognuno di noi serviva il diavolo senza saperlo essendo schiavi del peccato e delle sue macchinazioni?

Ed 7:25-26 E tu, Esdra, secondo la saggezza di cui il tuo Dio ti ha dotato, stabilisci dei magistrati e dei giudici che amministrino la giustizia a tutto il popolo d'oltre il fiume, a tutti quelli che conoscono le leggi del tuo Dio; e voi fatele conoscere a chi non le conosce. Senza esitare farete giustizia di chi non osserverà la legge del tuo Dio e la legge del re, e lo punirete con la morte o con l'esilio, con una multa o con il carcere.

Perciò potrebbe essere che per rimediare a questa situazione e redimere questi Suoi figli in spirito (Ef 1:4-5,7,9) Dio li punì creando per loro prima la terra come città rifugio per stare in esilio e poi... La prima prigionia dei figli di Dio un corpo umano.

Sl 142:7 Libera l'anima mia dalla prigionia, perché io celebri il tuo nome...

Rm 7:24 Me infelice! (Paolo) Chi mi libererà da questo corpo di morte?

Eb 11:13 Tutti costoro sono morti nella fede, senza ricevere le cose promesse, ma le hanno vedute e salutate da lontano, confessando di essere forestieri e pellegrini sulla terra.

In un certo senso una punizione temporale.

Is 14:16-17 (satana) Coloro che ti vedono fissano in te lo sguardo, ti esaminano attentamente, e dicono: «È questo l'uomo che faceva tremare la terra, che agitava i regni, che riduceva il mondo in un deserto, ne distruggeva le città, e non rimandava mai liberi a casa i suoi prigionieri?».

Is 49:24-25 Si potrà forse strappare il bottino al forte? I giusti, una volta prigionieri, potranno fuggire? «Sì» così dice il Signore: «Anche i prigionieri del forte verranno liberati, e il bottino del tiranno fuggirà; io combatterò contro chi ti combatte e salverò i tuoi figli.

Mc 3:27 ... nessuno può entrare nella casa dell'uomo forte e rubargli le sue masserizie, se prima non avrà legato l'uomo forte; soltanto allora gli saccheggerà la casa.

Sl 102:18-22 Questo sarà scritto per la generazione futura e il popolo che sarà creato loderà il Signore, perch'egli guarda dall'alto del suo santuario; dal cielo il Signore osserva la terra per ascoltare i gemiti dei prigionieri, per liberare i condannati a morte, affinché proclamino il nome del Signore in Sion, la sua lode in Gerusalemme, quando popoli e regni si raduneranno per servire il Signore.

Eb 10:5 Ecco perché Cristo, entrando nel mondo, disse: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta ma mi hai preparato un corpo; Allora ho detto: "Ecco, vengo" (nel rotolo del libro è scritto di me) "per fare, o Dio, la tua volontà"». In virtù di questa «volontà» noi siamo stati santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre.

Eb 2:14 Poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli (Gesù) pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo.

Il proposito di Dio fu di donare una possibilità di redenzione (**Eb 9:11-12**) mediante il sangue (**Ef 1:4-7**) del Suo Figlio Gesù Cristo (**Rm 3:24**) e dello Spirito Santo (**1 Co 6:11**).

La seconda prigione fu il soggiorno dei morti, suddiviso in due compartimenti (luogo dei giusti o seno di Abraamo)

Gb 3:11-19 Perché non morii fin dal seno di mia madre? Perché non spirai appena uscito dal suo grembo? Perché trovai delle ginocchia per ricevermi

e delle mammelle da poppare? Ora giacerei tranquillo, dormirei, e avrei così riposo con i re e con i consiglieri della terra che si costruirono mausolei, con i principi che possedevano oro e che riempirono d'argento le loro case; oppure, come l'aborto nascosto, non esisterei, sarei come i feti che non videro la luce. Là cessano gli empi di tormentare gli altri. **Là riposano gli stanchi, là i prigionieri hanno pace tutti insieme**, senza udir voce d'aguzzino (demone). Piccoli e grandi sono là insieme, lo schiavo è libero dal suo padrone.

Is 42:6-7 «Io, il Signore, **ti ho chiamato** secondo giustizia e ti prenderò per la mano; ti custodirò e farò di te l'alleanza del popolo, la luce delle nazioni, per aprire gli occhi dei ciechi, **per far uscire dal carcere i prigionieri e dalle prigioni quelli che abitano nelle tenebre**.

Is 61:1-2 Lo spirito del Signore, di Dio, è su di me, perché **il Signore mi ha unto** per recare una buona notizia agli umili; mi ha inviato per fasciare quelli che hanno il cuore spezzato, **per proclamare la libertà a quelli che sono schiavi, l'apertura del carcere ai prigionieri**, per proclamare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio.

Lc 16:22-26 Avvenne che **il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abraamo; morì anche il ricco, e fu sepolto. E nell'Ades, essendo nei tormenti**, alzò gli occhi e vide da lontano Abraamo, e Lazzaro nel suo seno; ed esclamò: "Padre Abraamo, abbi pietà di me, e manda Lazzaro a intingere la punta del dito nell'acqua per rinfrescarmi la lingua, perché sono tormentato in questa fiamma". **Ma Abraamo disse: "Figlio, ricòrdati che tu nella tua vita hai ricevuto i tuoi beni e che Lazzaro similmente ricevette i mali; ma ora qui egli è consolato, e tu sei tormentato. Oltre a tutto questo, fra noi e voi è posta una grande voragine, perché quelli che vorrebbero passare di qui a voi non possano, né di là si passi da noi"**.

Nel seno di Abraamo risiedevano i giusti dell'antico testamento fino alla morte di Gesù Cristo e che Lui dopo la sua risurrezione ha portato con sé in paradiso, adesso quel luogo dei giusti o seno di Abraamo è riservato soltanto per quelli che non hanno avuto la possibilità di ascoltare il vangelo di Gesù Cristo e che saranno giudicati in base alle loro opere nel giorno del giudizio. I morti in Cristo invece vanno direttamente in cielo con il Signore. Per questo il Signore ha detto le porte dell'ades non potranno vincere la Mia Chiesa, perché è Lui che ha le chiavi cioè l'Autorità sulla morte e sull'ades (soggiorno dei morti) solo Lui può far risalire dal soggiorno dei morti.

1 Sa 2:6 Il Signore fa morire e fa vivere; fa scendere nel soggiorno dei morti e ne fa risalire.

Mt 16:18 E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere.

Ap 1:18 Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, e tengo le chiavi della morte e dell'Ades.

1 Pt 3:18-20 Anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte quanto alla carne, ma reso vivente quanto allo spirito. E in esso andò anche a predicare agli spiriti trattenuti in carcere, che una volta furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, al tempo di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate attraverso l'acqua.

1 Pt 4:5-6 Ne renderanno conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti. Infatti per questo è stato annunziato il vangelo anche ai morti; affinché, dopo aver subito nel corpo il giudizio comune a tutti gli uomini, possano vivere mediante lo Spirito, secondo la volontà di Dio.

Sl 68:18 Tu sei salito in alto, portando prigionieri, hai ricevuto doni dagli uomini, anche dai ribelli, per far qui la tua dimora, o Signore, Dio.

Ef 4:8 Per questo è detto: «Salito in alto, egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini».

Ap 12:7-12 E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone. Il dragone e i suoi angeli combatterono, ma non vinsero, e per loro non ci fu più posto nel cielo. Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli. Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: «Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio. Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte. Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di aver poco tempo».

Eb 12:22-24 Voi vi siete invece avvicinati al monte Sion, alla città del Dio vivente, la Gerusalemme celeste, alla festante riunione delle miriadi

angeliche, all'assemblea dei primogeniti che sono scritti nei cieli, a Dio, il giudice di tutti, agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, il mediatore del nuovo patto e al sangue dell'aspersione che parla meglio del sangue d'Abele.

Ef 3:14-15 Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome...

Ap 13:6 Essa (la bestia che sale dal mare) aprì la bocca per bestemmiare contro Dio, per bestemmiare il suo nome, il suo tabernacolo e quelli che abitano nel cielo.

Ap 6:9-11 Quando l'Agnello aprì il quinto sigillo, vidi sotto l'altare le anime di quelli che erano stati uccisi per la parola di Dio e per la testimonianza che gli avevano resa. Essi gridarono a gran voce: «Fino a quando aspetterai, o Signore santo e veritiero, per fare giustizia e vendicare il nostro sangue su quelli che abitano sopra la terra?» E a ciascuno di essi fu data una veste bianca e fu loro detto che si riposassero ancora un po' di tempo, finché fosse completo il numero dei loro compagni di servizio e dei loro fratelli, che dovevano essere uccisi come loro.

Ap 20:1-6 Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo. Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.

Mt 24:30-31 Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria. E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli.

Mr 13:26-27 Allora si vedrà il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con grande potenza e gloria. Ed egli allora manderà gli angeli a raccogliere i

suoi eletti dai quattro venti, dall'estremo della terra (viventi) all'estremo del cielo. (morti in Cristo)

Per i figli del diavolo (Gd 1:11-13 Guai a loro! ... stelle erranti, a cui è riservata l'oscurità delle tenebre in eterno.) invece è sempre il soggiorno dei morti (luogo dei malvagi) (Is 24:21-22 In quel giorno il Signore punirà nei luoghi eccelsi l'esercito di lassù, e giù sulla terra i re della terra; saranno riuniti assieme, come si fa dei prigionieri nel carcere sotterraneo; saranno rinchiusi nella prigione e dopo molti giorni saranno puniti.) (At 7:42-43) e la voragine o abissi per gli angeli decaduti e i demoni. Tutti coloro che non accettano la redenzione in Cristo Gesù vanno nel soggiorno dei morti e dopo il giudizio nello stagno di fuoco. Dio ha dato all'uomo la possibilità di vivere per un tempo stabilito sulla terra per poi ritornare con Lui come angeli, altrimenti che senso avrebbe tutto questo?

1 Pt 1:17 E se invocate come Padre colui che giudica senza favoritismi, secondo l'opera di ciascuno, comportatevi con timore durante il tempo del vostro soggiorno terreno;

Fl 3:20 Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore.

2 Co 5:1 Sappiamo infatti che se questa tenda che è la nostra dimora terrena viene disfatta, abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna, nei cieli.

Sl 137:1-4 Là, presso i fiumi di Babilonia, sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici delle sponde avevamo appeso le nostre cetre. Là ci chiedevano delle canzoni quelli che ci avevano deportati, dei canti di gioia quelli che ci opprimevano, dicendo: «Cantateci canzoni di Sion!» Come potremmo cantare i canti del Signore in terra straniera?

Sl 126:1-6 Quando il Signore fece tornare i reduci di Sion, ci sembrava di sognare. Allora spuntarono sorrisi sulle nostre labbra e canti di gioia sulle nostre lingue. Allora si diceva tra le nazioni: « Il Signore ha fatto cose grandi per loro». Il Signore ha fatto cose grandi per noi, e noi siamo nella gioia. Signore, farà tornare i nostri deportati, come torrenti nel deserto del Neghev. Quelli che seminano con lacrime, mieteranno con canti di gioia. Se ne va piangendo colui che porta il seme da spargere, ma tornerà con canti di gioia quando porterà i suoi covoni.

Eb 12:22 Voi vi siete invece avvicinati al monte Sion, alla città del Dio vivente, la Gerusalemme celeste, alla festante riunione delle miriadi

angeliche.

Perchè Dio avrebbe creato l'uomo con un **corpo fisico** (1Cor 15:50) se il corpo fisico non può ereditare il Regno di Dio e poi dopo la morte fisica saremo comunque spiriti come angeli? Qual'è il senso se non quello di una purificazione per essere trasformati in esseri gloriosi?

Gesù disse a Nicodemo:

Gv 3:3,7 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Non ti meravigliare se ti ho detto: "**Bisogna che nasciate di nuovo**".

2 Co 5:17 **Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.**

Questa nuova creatura è l'anima che insieme allo spirito umano viene rigenerata dallo Spirito Santo, con lo scopo di ereditare il Regno di Dio. Potremmo anche pensare che gli angeli che sono rimasti con Dio siano stati privilegiati rispetto a noi perchè sono e saranno per sempre alla sua presenza, invece noi benchè siamo stati creati ad immagine di Dio quindi da questo punto di vista "forse" superiori agli angeli, abbiamo la possibilità di perdere la nostra vita e fare la fine degli angeli ribelli, perché? Il Signore Gesù nel libro dell'Apocalisse ci ricorda ancora che anche noi dobbiamo vincere la nostra prova: **a chi vince io darò da mangiare dell'albero della vita** (Ge 3:22; Ap 2:7), che è **nel paradiso di Dio**, chi vince non sarà colpito dalla morte seconda, darò della manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve, darò potere sulle nazioni, e **gli darò la stella del mattino**, **chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche**, e io **non cancellerò il suo nome dal libro della vita**, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli, **chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio**, ed **egli non ne uscirà mai più**; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, e della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome, **chi vince lo farò sedere presso di me sul mio trono**, come anch'io ho vinto e mi sono seduto con il Padre mio sul suo trono. Notiamo in Apocalisse 3:12 è scritto: **nel tempio del mio Dio egli non ne uscirà mai più**, questo **egli non ne uscirà mai più** non fa intendere che c'era già stato ed è uscito?

LA PURIFICAZIONE

Dio ha rinchiuso il peccato che aveva contaminato gli spiriti corrotti da lucifero, in uno spazio temporale di 7000 anni della creazione, proprio per concedere la redenzione e la salvezza di questi Suoi figli attraverso il sacrificio di Cristo. Vediamo adesso le varie fasi di purificazione che ha dovuto effettuare Dio sia nei cieli che sulla terra dopo la ribellione di lucifero e la disubbidienza dell'uomo. Dopo il peccato, l'uomo fu cacciato dalla presenza di Dio.

Ge 3:23 Perciò Dio il Signore mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto.

Dopo aver allontanato lucifero, i suoi angeli e l'uomo, Dio per mezzo del Suo Figlio Gesù Cristo iniziò l'opera di redenzione, riconciliando e purificando i cieli, la terra, i Suoi figli e le Sue stelle. I cieli sono stati contaminati durante la ribellione di lucifero (*Ez 28:12-19*) La purificazione dei cieli è avvenuta con il sacrificio e l'ascensione di Gesù Cristo in cielo (*Mc 16:6*) (*At 1:9-11*)

La terra fu maledetta (*Ge 3:17*) a causa del peccato dell'uomo.

La prima purificazione della terra (*Ge 7:12*) avvenne attraverso la predicazione di Noè e l'acqua del diluvio. (*Ge 7:21*)

La seconda purificazione della terra attraverso il sangue di Gesù. (*Mc 16:6*)

la terza purificazione della terra avverrà attraverso il fuoco. (*2 Pt 3:7*) Per coprire il peccato di Adamo ed Eva, Dio inizialmente usò il sangue animale (*Ge 3:21*) e successivamente con la legge di Mosè ogni peccato veniva coperto per mezzo del sangue animale.

Eb 9:22 Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con sangue; e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono.

Anche la nostra purificazione è avvenuta come per la terra attraverso la Parola di Dio, l'acqua del battesimo, il sangue di Gesù e il fuoco dello Spirito Santo che trasformerà i nostri corpi mortali in corpi gloriosi. Finchè Gesù era in vita i suoi discepoli non erano ancora stati rigenerati, ma dopo la sua morte e risurrezione, il sangue di Gesù e il battesimo dello Spirito Santo completò il processo di rigenerazione. Il nostro essere dunque: spirito, anima e corpo è stato rigenerato corpo spirituale incorruttibile, grazie all'amore di Dio, alla grazia dell'opera redentrice del nostro amato Signore Gesù Cristo e all'opera dello Spirito Santo che trasformerà i nostri corpi mortali in corpi gloriosi.

Ef 5:25-27 ... Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile.

Ci 2:12 siete stati con lui sepolti nel battesimo, nel quale siete anchestati risuscitati con lui mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti.

Tt 3:5 egli ci ha salvati ... mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo.

1 Pt 1:18-20 sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia. Già designato prima della creazione del mondo, egli è stato manifestato negli ultimi tempi per voi.

Mt 3:11 ... egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco.

1 Co 12:13 Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito.

Chi vive nel peccato avrà sempre un combattimento spirituale tra spirito e anima, e siccome non è rigenerato dall'opera di Dio, l'anima domina sullo spirito e sul corpo. Invece nel corpo rigenerato lo spirito domina sull'anima e sul corpo, purché rimanga sempre in comunione con lo Spirito Santo. (Ga 6:8)

Rm 8:2 perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Rm 6:22 Ma ora, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, avete per frutto la vostra santificazione e per fine la vita eterna;

Differenza tra l'uomo naturale e l'uomo spirituale:

L'uomo naturale ha un'anima che pecca sempre usando il corpo fisico

1 Gv 3:8 Colui che persiste nel commettere il peccato proviene dal diavolo, perché il diavolo pecca fin da principio. Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.

Il peccato nasce dal cuore e dalla mente carnale che è nell'anima

Gr 17:9 Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e insanabilmente maligno; chi potrà conoscerlo?

Cl 2:18 Nessuno vi derubi a suo piacere del vostro premio con un pretesto di umiltà e di culto degli angeli, affidandosi alle proprie visioni, gonfio di vanità nella sua **mente carnale**.

Rm 1:28-31 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro **mente perversa** sì che facessero ciò che è sconveniente; ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, difrode, di malignità; calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati.

Il punto più debole della mente e del cuore carnale nell'anima è il libero arbitrio che il maligno usa a proprio piacimento, facendo fare all'uomo ogni genere di male. L'uomo spirituale ha uno spirito che non pecca perché unito allo Spirito Santo, sottomette l'anima e il corpo. L'uomo spirituale non persiste nel peccato perché è stato liberato dalla schiavitù del peccato.

1 Gv 3:9 **Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio.**

1 Gv 5:18 Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare; ma **colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca.**

Anche l'uomo spirituale ha un cuore e una mente spirituale il cui desiderio è fare la volontà di Dio.

Pr 4:23 **Custodisci il tuo cuore più di ogni altra cosa, poiché da esso provengono le sorgenti della vita.**

Rm 2:29 ma Giudeo è colui che lo è interiormente; e **la circoncisione è quella del cuore, nello spirito**, non nella lettera; di un tale Giudeo la lode proviene non dagli uomini, ma da Dio.

1Co 2:16 Infatti «chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?» Ora **noi abbiamo la mente di Cristo.**

LA PROVA DI GESÙ CRISTO

Gesù quando fu tentato dal diavolo nel deserto vinse il peccato che toccava tre dimensioni:

Il corpo

Mt 4:1-11 Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. E, dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta

notte, alla fine ebbe fame. E il tentatore, avvicinatosi, gli disse: « Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pani». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"» .

L'anima

Allora il diavolo lo portò con sé nella città santa, lo pose sul pinnacolo del tempio, e gli disse: « Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; (suicidati) poiché sta scritto: "Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra"». Gesù gli rispose: « È altresì scritto: "Non tentare il Signore Dio tuo"».

Lo spirito

Di nuovo il diavolo lo portò con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, dicendogli: «Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori». Allora Gesù gli disse: « Vattene, satana, poiché sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano.

Il Signore Gesù ha dato guarigione e vita al nostro corpo attraverso le Sue sofferenze, il Suo sacrificio e il suo Spirito:

Lc 22:44 Ed essendo in agonia, egli pregava ancor più intensamente; e il suo sudore diventò come grosse gocce di sangue che cadevano in terra.

1 Pt 2:24 egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati guariti.

Is 53:3-4 Disprezzato e abbandonato dagli uomini, uomo di dolore, familiare con la sofferenza, pari a colui davanti al quale ciascuno sinasconde la faccia, era spregiato, e noi non ne facemmo stima alcuna. Tuttavia erano le nostre malattie che egli portava, erano i nostri dolori quelli di cui si era caricato; ma noi lo ritenevamo colpito, percosso da Dio e umiliato!

Rm 8:11 Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Rm 8:23 ... noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, la redenzione del nostro corpo.

1Co 15:42 ... Il corpo è seminato corruttibile e risuscita incorruttibile;

Il Signore Gesù ha dato guarigione e vita alla nostra anima attraverso le Sue sofferenze, il Suo sacrificio e il suo Spirito:

Rm 3:23-24 tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2 Tm 1:9-10 Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma che è stata ora manifestata con l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, il quale ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo.

Tt 3:5 egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo.

Il Signore Gesù ha dato guarigione e vita al nostro spirito attraverso le Sue sofferenze, il Suo sacrificio e il suo Spirito:

Ef 2:1,4-6 Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati... Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati), e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù

Cl 1:22 ora Dio vi ha riconciliati nel corpo della carne di lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a sé santi, senza difetto e irreprensibili

1 Gv 5:11 E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo.

E per ultimo il Signore ha condannato il peccato e ha distrutto la morte

Rm 8:3 Infatti, ciò che era impossibile alla legge, perché la carne larendeva impotente, Dio lo ha fatto; mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e, a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne.

Ap 20:14 Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco.

Discorsi di Gesù con Pilato, con il Padre e con i suoi discepoli:

Gv 18:36 Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio

regno fosse di questo mondo, i miei servitori combatterebero perché io non fossi dato nelle mani dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui».

Gv 17:14,16,18,24 Io ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Come tu hai mandato me nel mondo, anch'io ho mandato loro nel mondo. Padre, io voglio che dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dati, affinché vedano la mia gloria che tu mi hai data; poiché mi hai amato prima della fondazione del mondo.

Gv 15:19 Se foste del mondo, il mondo amerebbe quello che è suo; poiché non siete del mondo, ma io ho scelto voi in mezzo al mondo, perciò il mondo vi odia.

Alla maggior parte dei giudei, degli scribi e dei farisei, che non avevano creduto in Lui, Gesù disse:

Gv 8:44 Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro.

Gv 6:70 Gesù rispose loro: «Non ho io scelto voi dodici? Eppure, uno di voi è un diavolo!

Tra i redenti ci sono i chiamati, i fedeli e gli eletti (Ap 17:14)

LA RIVELAZIONE

Dn 2:28 ma c'è un Dio nel cielo che rivela i misteri...

Dt 29:29 Le cose occulte appartengono all'Eterno nostro Dio, ma le cose rivelate sono per noi e per i nostri figli per sempre, perché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge.

Sl 25:14 Il segreto del Signore è rivelato a quelli che lo temono, egli fa loro conoscere il suo patto.

Am 3:7 Poiché il Signore, Dio, non fa nulla senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti.

2 Tm 1:10 ... CRISTO GESÙ, il quale ha distrutto la morte e HA MESSO IN LUCE LA VITA E L'IMMORTALITÀ MEDIANTE IL VANGELO...

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.